



**Azienda servizi
gestioni
ambientali SpA**

**Bilancio d'esercizio
2015**

Azienda servizi gestioni ambientali spa
tel. 0381.697211 fax. 0381.82794 e-mail:comunicazioni@pec.asgaspa.it

L'Azienda Servizi Gestioni Ambientali spa ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02197520188 e REA n. 253494.

La partita IVA è 02197520188 e il codice fiscale è 02197520188.

Indirizzo PEC: comunicazioni@pec.asgaspa.it

Il capitale sociale è di € 120.000 e risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

Presidente

Sig. Giorgio Gabriele Giacobbe

Consigliere

Sig.ra Diletta Dainesi

Consigliere

Sig. Samantha Suvilla

Consigliere

Sig. Raffaele Vanni

Sindaco Presidente

Dott. Pier Giuseppe Ferraris

Sindaco

Dott. Fabio Margara

Sindaco

Dott. Stefano Poretti



**L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2015**



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA , 68

Capitale Sociale versato Euro 120.000 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02197520188

Partita IVA: 02197520188 - N. Rea: 253494

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2015 che evidenzia una perdita di € 34.219

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 120.000 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 120.000 azioni del valore di Euro 1,00 ciascuna, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

R.E.A.: 200152

proprietaria di n. 61.200 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 61.200,00 di Capitale Sociale (51%)

ECOEMA SRL

Sede: Via Giovanni Bensi, 12/3 – 20152 Milano

Codice Fiscale: 03352420164

Partita IVA: 03352420164

R.E.A.: 1972670

proprietaria di n. 58.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 58.800,00 di Capitale Sociale (49%)



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.
in acronimo ASGA S.p.A.
Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano

Relazione gestione 2015

La Società ASGA S.p.A. (già ASM Vigevano & Miro Radici Energia S.p.A.) è stata costituita con l'obiettivo principale nel medio termine quello di portare a termine la costruzione, per la successiva gestione, di uno o più un impianti di produzione di energia elettrica riveniente da fonti rinnovabili, localizzando la prima iniziativa in Vigevano, Località Cascina Cavalli.

La Società ha ottenuto Autorizzazione Unica dalla Provincia di Pavia, nel rispetto di quanto stabilito dal Dlgs 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile, da ubicarsi in Località Cascina Cavalli 27029 Vigevano (PV).

I primi lavori per la realizzazione dell'impianto, nel rispetto dei tempi di legge, e come da comunicazione A/R alla Provincia di Pavia, prot. P/mrp 39/2008 del 6 Agosto 2008, sono stati avviati in data 6 Agosto 2008;

Il lasso di tempo intercorso tra l'inizio della attività di realizzazione dell'impianto e la fine del 2009, vedeva il manifestarsi di ulteriori impedimenti interni che rallentavano e di fatto congelavano ulteriormente le attività esecutive, ad investimento dell'azienda.

In particolare:

- Il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 18 Dicembre 2008, relativo all'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 2, comma 1550, della legge 24 dicembre 2007, n. 224, revisionava i meccanismi relativi ad attribuzione e valorizzazione dei certificati verdi concedibili all'impianto;
- Il mercato delle commodities internazionale, su cui veniva trattato l'olio vegetale combustile necessario al funzionamento dell'impianto, subiva una brusco rialzo, variando le previsioni di redditività dell'impresa;
- La situazione di crisi emergente sul mercato finanziario generava una situazione di credit crunch tale da rendere difficoltosa, oltre che estremamente onerosa, la procedura di finanziamento dell'intervento stesso, che pur manteneva i livelli di capacità di ripagamento del debito richiesti.



Tale situazione generava un periodo di stand by sull'iniziativa per il suo finanziamento, cui si aggiungevano, nella tarda primavera del 2010 intervenuti mutamenti di valutazione e di indirizzo nel socio pubblico Comune di Vigevano, quale socio di controllo del socio di maggioranza ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che ha comportato alla Società la rielaborazione della propria proposta progettuale in modo da poter accogliere e dare risposte positive alle richieste delle rappresentanze sociali locali e ricercare con queste ultime una condivisione vasta sul fronte progettuale.

Su tale base, la Società si è impegnata, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Vigevano, e sentito il parere dell'Ente provinciale responsabile dei procedimenti autorizzativi, a sviluppare una proposta novativa di intervento per la realizzazione sopra descritta, approvata dal socio pubblico di maggioranza ASM Vigevano & Lomellina S.p.A., che portava nell'estate del 2012, attraverso un novato accordo tra i Soci rispetto alla revisione della missione e dell'ambito di intervento della Società, alla definizione di un nuovo indirizzo d'azione della stessa, ampliandone l'obiettivo sociale anche a servizi ed impianti sul fronte ambientale e cambiandone la ragione sociale in Azienda Servizi Gestione Ambientale (in acronimo AGSA) S.p.A.

In tal modo, in aggiunta all'autorizzazione esistente, la Società ha sviluppato e presentato, in stretta revisione e discussione sia con il Comune che con l'ente Provinciale, un nuovo progetto di impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti e di ramaglie e sfalci da raccolta pubblica (FORSU).

Tale progetto, è stato affidato in trasparenza a MRE Srl (oggi Ecoema Srl) ed elaborato in tutte le sue componenti tecniche ed amministrative/regolatorie, è stato depositato in Provincia di Pavia e, in relazione a giudizio di incompatibilità di sovrapposizione con il progetto precedente avente ancora autorizzazione esistente, previo rinuncia motivata e giustificata dai soci, ripresentato in funzione della valutazione di assoggettabilità a VIA, sia in albo pretorio che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il progetto consta della realizzazione e gestione di un impianto a FORSU da circa 40.000 ton di capacità di smaltimento / anno, composto sia da una linea di trattamento in digestione anaerobica del rifiuto, con sua valorizzazione energetica, sia da una linea di gestione di compostaggio del residuo prodotto da tale digestione, in grado di produrre un ammendante (compost) di qualità.

Il progetto risponde ad una necessità locale e nazionale di potenziamento di impiantistica atta a gestire i volumi, sempre maggiori, di frazione organica derivanti sia dalla raccolta differenziata che dalla separazione di tale frazione a valle dell'indifferenziata, abbinando alla tecnologia già utilizzata del solo recupero di materia dei classici impianti di compostaggio, anche quella di valorizzazione energetica, con vantaggio sia economico che ambientale in termini di emissioni gassose (gas serra non limitati con l'utilizzo delle sole tecnologie di compostaggio).

Se a livello nazionale il problema è particolarmente sentito, tanto che gli impianti di tale natura – che sono di numero limitatissimo in Italia (meno di una ventina contro i quasi 300 impianti di compostaggio)- rientrano tra gli obiettivi prioritari sia di alcune associazioni ambientaliste (i.e. Lega Ambiente) e sono indicati quali interventi da effettuare anche a livello di programma politico ed energetico (SEN), il progetto a livello del territorio locale offre la possibilità di:

- ridurre i costi di smaltimento della frazione organica separata a valle della raccolta indifferenziata inviato ad impianto di incenerimento di Parona (PV);
- ridurre i costi di smaltimento della frazione organica derivante da una raccolta differenziata, porta a porta, in espansione nella provincia di Pavia e anche nei bacini territoriali limitrofi.

Tale riduzione di costi è ben dimostrabile sia per le limitazioni di logistica di trasporto che per possibilità di adottare una tariffa di smaltimento inferiore a quelle attuali di mercato sugli impianti di puro compostaggio, beneficiando di ulteriore ricavo derivante dalla produzione di energia elettrica sussidiata.

Per questi motivi, il progetto è particolarmente accettato e promosso sia dalla pubblica amministrazione che dalle public utilities del territorio, che già si sono dichiarate potenzialmente disponibili a conferire tale tipologia di rifiuto (25.000 ton/anno dal solo residuo organico derivante dal termovalorizzatore di Parona, 4.000 ton anno da raccolta differenziata del consorzio CLIR e da ISA di Vigevano, con volumi in aumento, e 12/15.000 ton da residui di giardini e sfalci di raccolta locale).

L'anno 2013 è stato interamente rivolto all'ottenimento della concessione da parte della Provincia di Pavia per la costruzione ed esercizio dell'impianto di digestione anaerobica di rifiuti per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località Cascina Cavalli in comune di Vigevano.

L'iter autorizzativo ha visto l'avvio con la presentazione dell'istanza alla Provincia in data 7 maggio 2013.

Con atto del 20 giugno 2013 la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto proposto ai sensi del D.lgs. 387/03 e dalla L. 241/90.

La Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente con il verbale redatto in data 12 dicembre 2013.

Nel corso dell'iter autorizzativo sono stati acquisiti vari pareri da parti degli Enti coinvolti, in particolare il **Comune di Vigevano** ha assunto la seguente Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 15 ottobre 2013:

- *esprime parere favorevole alla richiesta, presentata in data 07 maggio 2013 prot. 22323 dall'Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D Lgs 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di potenza pari a 0,99Mwe da realizzarsi in Comune di Vigevano, Località Cascina Cavalli s7n distinto al NCT al foglio/i 58 particelle 37, 59, 59 con la condizione che prima della messa in esercizio dell'impianto, l'azienda sia in possesso di tutte le autorizzazioni previste alla normativa vigente;*
- *da atto che l'Amministrazione Comunale rende disponibile l'area necessaria per il progetto nelle forme e negli atti già sottoscritti o che si andranno a perfezionare, sia direttamente o per il tramite si ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., nonché tutte le autorizzazioni necessarie riferite alla viabilità;*

Inoltre, sono stati avviati contatti con il curatore del Fallimento della società "La Calva srl" per l'acquisizione dei terreni, parte a titolo di servitù e parte a titolo di proprietà, sui quali realizzare l'elettrodotto a servizio della centrale comprensivo anche di eventuali fasce di rispetto per una superficie complessiva di mq. 4338.

Ad oggi, nonostante le note inviate al curatore del Fallimento in data 24 ottobre, 21 novembre, 19 dicembre 2013, non è stato possibile pervenire ad una bonaria acquisizione dei predetti terreni, pertanto nel corso del prossimo anno dovranno essere attuate tutte le azioni, incluso l'avvio della procedura di esproprio, per l'acquisizione dell'area necessaria in conformità a quanto disposto dalla Provincia di Pavia.

Nelle more dell'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, la Società ha chiesto ed ottenuto alla Banca Popolare Commercio e Industria la moratoria del mutuo chirografario nel maggio 2013.



Nel corso del 2013 è stata sottoscritta una transazione con la Società Errevia srl per le prestazioni a suo tempo effettuate a favore di ASM Vigevano & Miroradici S.p.A. nell'ambito del progetto di costruzione di una centrale per la produzione elettrica da fonte rinnovabile, successivamente abbandonato per volontà della Società stessa. I crediti vantati da Errevia srl ammontavano complessivamente ad euro 255.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali. Dedotti alcuni pagamenti parziali, la cifra ancora dovuta risultava pari ad euro 187.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali.

Dopo incontri e trattative, con la transazione del 22 aprile 2013 è stato concordato quanto segue:

- *a totale saldo e stralcio di quanto dovuto dalla scrivente Società per le prestazioni effettuate dalla Soceità Errevia srl a favore di ASM Vigevano e Miroradici S.p.A. verrà corrisposta la somma di euro 40.000,00 oltre oneri ed IVA tramite versamenti dieuro 1.000 scadenti ognuno il 30 di ogni mese a decorrere dal mese di maggio 2013 e fino a dicembre 2013;*
- *la restante cifra sarà suddivisa in ulteriori quattro tranches decorrenti tra gennaio e aprile 2014.*

Anno 2014

Nell'anno 2014 è stato inizialmente ottenuta la nuova autorizzazione alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica.

L'amministrazione Comunale ha commissionato il frazionamento del terreno promesso in vendita alla Società nella misura minima necessaria all'intervento.

L'anno 2014 si è sviluppato con la richiesta di proroga da parte della Provincia della richiesta di proroga all'inizio dei lavori di costruzione del nuovo impianto.

Nel corso dell'anno il Socio ASM Lomellina ha manifestato la volontà di cedere le proprie quote, commissionando una perizia per la stima della Società. Questa situazione ha sostanzialmente mantenuto la Società in una condizione di sospensione in attesa delle evoluzioni.

Nelle more dell'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, la Società ha chiesto ed ottenuto alla Banca Popolare Commercio e Industria un' ulteriore moratoria del mutuo chirografario nel dicembre 2014 anche a copertura della rate scadute dal novembre 2013 - ovvero dalla scadenza della prima moratoria concessa - al settembre 2014, in quanto i Soci non avevano provveduto a fornire la necessaria copertura finanziaria determinando pertanto una grave situazione di insolvenza della Società nei confronti dell'Istituto Bancario.

Nonostante i numerosi tentativi di sanare tale situazione, nessun risultato concreto è stato ottenuto. L'indisponibilità economica nella quale è stata mantenuta la Società ha sostanzialmente impedito ogni azione destinata allo sviluppo.

Si configura pertanto come un momento risolutivo per la Società che dovrà sanare la situazione di insolvenza pena l'impossibilità di ottenere il finanziamento per la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica di rifiuti per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località Cascina Cavalli in comune di Vigevano.



Il Consiglio di amministrazione, che si è più volte riunito al fine di poter valutare l'esistenza o meno della continuità aziendale, in assenza di qualsivoglia fonte interna di finanziamento e nel silenzio o, quanto meno, nella subordinazione di una decisione in base al comportamento dell'altro socio a finanziare il progetto di investimento, ha deciso prudenzialmente, nella seduta del 29 aprile 2015, di procedere alla redazione del progetto di bilancio con criteri di liquidazione.

L'Assemblea dei Soci riunitasi il giorno 4 giugno 2015 ha preso atto sia delle problematiche come sopra espresse dal Consiglio di Amministrazione sia delle nuove prospettive illustrate dal rappresentante del Socio di minoranza, peraltro condivise anche dal Socio di maggioranza. L'Assemblea ha conseguentemente deliberato di invitare il Consiglio di Amministrazione a predisporre un bilancio di esercizio secondo criteri di continuità ritenendo determinata la volontà dei Soci di proseguire nella realizzazione del progetto di investimento per il quale era stata costituita la società.

Il bilancio di esercizio 2014 è stato pertanto predisposto secondo criteri di continuità conformemente a quanto indicato dai Soci ed agli impegni reciprocamente assunti in data 4 giugno 2015.

Anno 2015

Nel corso dell'anno il Socio ASM Vigevano e Lomellina Spa ha rinnovato la volontà di cedere le proprie quote nella società. Questa situazione ha sostanzialmente mantenuto la Società in una condizione di sospensione in attesa delle evoluzioni.

Così come già ampiamente argomentato con riferimento all'anno 2014, il Consiglio di amministrazione si è più volte interrogato in merito all'esistenza o meno della continuità aziendale in assenza di qualsivoglia fonte interna di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto provveduto a predisporre il bilancio di esercizio dell'anno 2015 secondo criteri di continuità ritenendo determinata la volontà dei Soci di proseguire nella realizzazione del progetto di investimento; la volontà a sostenere la società è stata ribadita dai soci nel corso dell'assemblea del 4 giugno 2015.

Nel periodo la Società ha chiesto un'ulteriore moratoria del mutuo chirografario, anche se nessuno dei soci aveva provveduto a fornire la necessaria copertura finanziaria determinando pertanto una grave situazione di insolvenza della Società nei confronti dell'Istituto Bancario.

Nonostante i numerosi tentativi di sanare tale situazione, nessun risultato concreto è stato ottenuto.

Ciò nonostante i soci hanno garantito il sostegno all'iniziativa, in attesa dell'esito delle procedure di vendita delle quote del socio ASM Vigevano e Lomellina Spa.

I soci, nel merito, hanno sempre comunque garantito formalmente la continuità aziendale.

L'autorizzazione è stata prorogata fino al 27/02/2017 per cui entro tale data dovrà essere dato inizio ai lavori di costruzione dell'impianto.



Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca.

Rapporti infragruppo e società correlate

I rapporti si riferiscono alla gestione amministrativa corrente.

Nel dettaglio:

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.	0	14.780	0	0	0	0
Ecoema srl	0	0	0	0	0	0
Totali	0	14.780	0	0	0	0

Descrizione	Crediti	Debiti	Finanziamenti
ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.	0	176.599	0
ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.	0	5.101	0
Ecoema srl	0	36.737	6.641
Totali	0	218.437	6.641

Non vi sono situazioni di cui all'art. 2428 3° comma n. 3 e 4 C.C.

* * *

Non ci sono strumenti finanziari/derivati.

* * *

Con queste premesse Vi invito ad approvare il Bilancio suggerendoVi di inviare a nuovo la perdita di € 34.219.

Vigevano, 31 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DATI INFORMATIVI SU BILANCIO



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.

Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 120.000 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc. e N.Iscr.Registro Imprese 02197520188
 Patita IVA: 02197520188 - N. Rea 253494

RENDICONTO FINANZIARIO

ANNO 2015 ANNO 2014

A- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE/(INDEBITAM.FINANZ.NETTO) INIZIALI	€ 6.280	€ 8
B- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	€ (34.219)	€ (33.989)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	€ -	€ -
(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	€ -	€ -
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	€ -	€ -
(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	€ -	€ -
Svalutazione dei crediti	€ -	€ -
Accantonamenti / (Utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	€ -	€ -
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ -	€ -
Variazione del capitale di esercizio		
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	€ -	€ -
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	€ -	€ -
Altre attività: (incrementi) / decrementi	€ 402	€ 1.692
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	€ 18.090	€ 510
Altre passività: incrementi / (decrementi)	€ 17.837	€ 16.169
Totale	€ 2.110	€ (15.618)
C- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
(Investimenti) in immobilizzazioni:		
immateriali	€ -	€ -
materiali	€ (36.243)	€ (16.695)
finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ (36.243)	€ (16.695)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	€ -	€ -
Totale	€ (36.243)	€ (16.695)
D- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	€ -	€ -
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	€ -	€ -
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	€ -	€ -
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	€ -	€ -
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	€ 33.988	€ 38.585
Totale	€ 33.988	€ 38.585
E- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	€ (145)	€ 6.272
F- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE/(INDEBITAM.FINANZ.NETTO) FINALI (A+E)	€ 6.135	€ 6.280



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.

Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 120.000 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc. e N.Iscr.Registro Imprese 02197520188
 Patita IVA: 02197520188 - N. Rea 253494

Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità al 31/12/2015

ATTIVITA'		ANNO 2015	ANNO 2014
ATTIVITA' A BREVE TERMINE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	6.135	€ 6.280
CREDITI FINANZIARI INFRAGRUPPO	€	-	€ -
CREDITI CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI	€	143.830	€ 144.232
ATTIVITA' FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	€	-	€ -
RIMANENZE	€	-	€ -
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	-	€ -
	€	149.965	€ 150.512
ATTIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	17.885	€ 17.885
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	1.020.757	€ 984.514
PARTECIPAZIONI	€	-	€ -
TITOLI	€	-	€ -
CREDITI CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI	€	-	€ -
	€	1.038.642	€ 1.002.399
TOTALE ATTIVITA'	€	1.188.607	€ 1.152.911
PASSIVITA'			
PASSIVITA' A BREVE TERMINE			
DEBITI BANCARI A BREVE TERMINE	€	751.264	€ 391.230
DEBITI FINANZIARI INFRAGRUPPO	€	154.754	€ 152.684
DEBITI V/FORNITORI	€	120.189	€ 102.099
ALTRI DEBITI CON SCADENZA ENTRO 12 MESI	€	37.230	€ 37.136
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	5.803	€ 11.512
	€	1.069.240	€ 694.661
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE			
DEBITI BANCARI CON SCADENZA OLTRE 12 MESI	€	-	€ 317.527
FONDI RISCHI E ONERI	€	-	€ -
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€	-	€ -
ALTRI DEBITI CON SCADENZA OLTRE 12 MESI	€	33.587	€ 54.712
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	-	€ -
	€	33.587	€ 372.239
TOTALE PASSIVITA'	€	1.102.827	€ 1.066.900
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE	€	120.000	€ 120.000
VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE			
RISERVE E UTILI A NUOVO	€	(1)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	(33.219)	€ (33.989)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	86.780	€ 86.011
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	€	1.189.607	€ 1.152.911



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.

Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68

Capitale Sociale versato € 120.000 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia

Cod.Fisc. e N.Iscr.Registro Imprese 02197520188

Patita IVA: 02197520188 - N. Rea 253494

Conto Economico riclassificato al 31/12/2015

	ANNO 2015	ANNO 2014
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	€ -	€ -
ALTRI RICAVI E CAPITALIZZAZIONI	€ 36.245	€ 24.160
COSTI VARIABILI D'ACQUISTO	€ (33.205)	€ (38.022)
ALTRI COSTI OPERATIVI	€ (964)	€ (739)
COSTO DEL LAVORO	€ -	€ -
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 2.076	€ (14.601)
AMMORTAMENTI	€ -	€ -
ALTRI RICAVI PER CONTRIBUTI SU IMPIANTI	€ -	€ -
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	€ -	€ -
MARGINE OPERATIVO NETTO	€ 2.076	€ (14.601)
ONERI E PROVENTI FINANZIARI	€ (36.295)	€ (24.104)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	€ -	€ 4.716
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ (34.219)	€ (33.989)
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ -	€ -
UTILE NETTO	€ (34.219)	€ (33.989)

Prospetti, margini ed indici

(in migliaia di Euro)

	anno 2015	anno 2014
Margine struttura (CN - AF)	-953	-916
Capitale circolare netto (AC - PC)	-913	-544
Margine tesoreria (LD + LI - PC)	-913	-544
Copertura immobilizzazioni CN/AF	0,08	0,08
Indice disponibilità AC/PC	0,14	0,22
Indice liquidità (LD + LI)/PC	0,14	0,22
Indipendenza finanziaria CN/ATT	0,07	0,07
Indebitamento (PF+PC)/CN	12,76	12,41
 ROA <u>RO</u> ATT m	 0,00	 -0,01
 ROE <u>RN</u> CN m	 -0,40	 -0,41



**BILANCIO D'ESERCIZIO
Azienda Servizi Gestioni
Ambientali SpA**



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 120.000 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02197520188
 Partita IVA: 02197520188 - N. Rea 253494

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	17.885	17.885
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	17.885	17.885
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.020.757	984.514
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.020.757	984.514
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.038.642	1.002.399
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
4 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.830	144.232
Totale crediti tributari (4 bis)	143.830	144.232
5) Verso altri		
a) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri (5)	0	0
Totale crediti (II)	143.830	144.232



III - Attività finanziarie che non costit. imm.

Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	6.135	6.280
-------------------------------	-------	-------

Totale disponibilità liquide (IV)	6.135	6.280
--	--------------	--------------

Totale attivo circolante (C)	149.965	150.512
-------------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	0	0
------------------------------------	----------	----------

TOTALE ATTIVO	1.188.607	1.152.911
----------------------	------------------	------------------



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Versamento in conto capitale	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	0
Totale altre riserve (VII)	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.219)	(33.989)
Utile (perdita) residua	(34.219)	(33.989)
Totale patrimonio netto (A)	85.780	86.011
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
0	0	0
D) DEBITI		
3) Debiti verso Soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.641	27.766
Totale verso Soci per finanziamenti (3)	6.641	27.766
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	751.264	391.230
Esigibili oltre esercizio successivo	-	317.527
Totale debiti verso banche (4)	751.264	708.757
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.189	102.099
Totale debiti verso fornitori (7)	120.189	102.099



11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	149.653	147.583
Esigibili oltre esercizio successivo	26.946	26.946
Totale debiti verso controllanti (11)	176.599	174.529
14) Altri debiti		
a) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	493	399
b) Verso Società partecipanti il capitale sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.737	36.737
c) Verso consociate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.101	5.101
Totale altri debiti (14)	42.331	42.237
Totale debiti (D)	1.097.024	1.055.388
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	5.803	11.512
Totale ratei e risconti (E)	5.803	11.512
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.188.607	1.152.911

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Garanzie ricevute dai soci	932.000	932.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	932.000	932.000



CONTO ECONOMICO

31/12/2015

31/12/2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	36.244	24.160
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1	
Totale altri ricavi e proventi (5)	1	-
Totale valore della produzione (A)	36.245	24.160

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
7) Per servizi	33.130	37.872
8) Per godimento di beni di terzi	75	150
14) Oneri diversi di gestione	964	739
Totale costi della produzione (B)	34.169	38.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.076	(14.601)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	14	80
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	14	80
Totale altri proventi finanziari (16)	14	80
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	36.309	24.184
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	36.309	24.184
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(36.295)	(24.104)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi		
Altri	0	4.716
Totale proventi (20)	0	4.716
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	0	4.716
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(34.219)	(33.989)
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	0	0
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(34.219)	(33.989)



AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 120.000 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02197520188

Partita IVA: 02197520188 - N. Rea: 253494

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C. C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rispetta quanto dettato dagli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2427 C.C., secondo i principi di redazione di cui all'art. 2423 bis C.C., ed i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C. che non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis, comma 4 e dell'art. 2423 bis comma 2 C.C..

Principi di redazione del bilancio

- La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza, e nella prospettiva di continuazione di attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- si tiene conto dei proventi e degli oneri di competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi, se iscritti, sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e si riferiscono solamente a quote di costi e proventi, comuni a due

o più esercizi, variabili in ragione del tempo;

- per i fondi, se esistenti, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- gli accantonamenti per rischi ed oneri, se iscritti, sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa, o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza;
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo con eventuale utilizzo di specifico fondo di svalutazione;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- le eventuali imposte correnti, differite ed anticipate, sono iscritte nel rispetto delle norme fiscali vigenti;
- i costi ed i ricavi sono contabilizzati seguendo il principio generale della competenza temporale, questi ultimi sono considerati di competenza se e quando realizzati, i costi sono considerati di competenza se correlati ai ricavi;
- l' ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- le voci che sono raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della presente Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza.

Per tutto quanto non espressamente sopra indicato od illustrato nel prosieguo della Nota Integrativa si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed, ove necessario, ai principi contabili nazionali.



Appartenenza ad un gruppo

La Società appartiene al *Gruppo ASM* in quanto controllata direttamente dalla Società capogruppo **ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA**, corrente in Vigevano - cod. fisc. 01471630184. Quest'ultima, peraltro, non esercita attività di direzione e coordinamento ex. art. 2497 e ss. C.C., in forza delle norme di governance della Società controllata.

Rapporti con le società del gruppo e correlate in genere

I rapporti intrattenuti nell'esercizio si riferiscono esclusivamente alla gestione amministrativa corrente. Ai sensi dell'art. 2427 n°22 bis C.C., gli stessi sono svolti nel rispetto di termini e modalità di mercato, pur nella logica di una attività infragruppo e tendo conto della particolare e contingente situazione della società, ferma, da tempo, nello sviluppo del progetto aziendale:

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.	0	14.780	0	0	0	0
Ecoema srl	0	0	0	0	0	0
Totali	0	14.780	0	0	0	0

Descrizione	Crediti	Debiti	Finanziamenti
ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.	0	176.599	0
ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.	0	5.101	0
Ecoema srl	0	36.737	6.641
Totali	0	218.437	6.641

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Si riportano i movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in corso di ammortamento distintamente per ciascuna voce iscritta in bilancio.

Le immobilizzazioni iscritte trovano la loro legittimità contabile, nella continuità aziendale ancora riconosciuta al progetto aziendale e “garantita” dal rinnovo dell’autorizzazione alla costruzione rilasciata dalla Provincia di Pavia.

B I: Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, ivi compresi i costi accessori.

L’ammortamento avverrà con quote determinate sulla base della loro utilizzazione economico-temporale a partire dal primo esercizio di conseguimento dei ricavi.

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Quota ammortamento	Residuo cespita
Costi di impianto e ampliamento	17.885	0	0	17.885
Totali	17.885	0	0	17.885

I Costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, si riferiscono ai costi sostenuti in sede di costituzione. Verranno ammortizzati in cinque anni a partire dal primo esercizio di conseguimento dei ricavi, ed il loro residuo valore a bilancio costituisce limite nella eventuale distribuzione di dividendi ai sensi art.2426 1° comma n.5 C.C.

Non sono stati imputati nell'esercizio interessi e/o oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n.3 C.C..

B II: Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono imputate direttamente all'esercizio e sono perciò



estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che avendo valore incrementativi, sono portate ad aumento del valore del cespote.

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni/Alienazioni	Saldo al 31/12/2015	Fondo ammortam. iniziale	Quota ammortam.	Fondo ammortam. finale	Valore finale
Immobilizzazioni in corso	984.513	36.244	1.020.757	0	0	0	1.020.757
Totali	984.513	36.244	1.020.757	0	0	0	1.020.757

Immobilizzazioni in corso, assommano i costi sostenuti per il progetto aziendale.

La società costruirà e gestirà un impianto di gestione e produzione di energia da digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto. In dettaglio:

- saldo iniziale	€	984.513
- capitalizzazione costi esercizio per interessi passivi	€	36.244
	€	1.020.757

All'inizio dell'anno 2014 è stata ottenuta l'autorizzazione alla costruzione dalla Provincia di Pavia.

Tale autorizzazione è stata prorogata fino al 27/01/2016 con provvedimento del 03/02/2015; un ulteriore rinnovo porta la nuova scadenza al 27/01/2017 con comunicazione n. 11508 prot. 22/02/2016 class/fasc 2016.009.010.12.

Ai sensi dell'art. 2426 n.1 C.C. e nel rispetto dei principi contabili nazionali, pur in assenza di specifico finanziamento, sono stati capitalizzati interessi passivi e spese finanziamento chirografario, per € 36.244, in quanto costi esclusivamente dedicati alla costruzione dell'impianto sociale.

Si precisa che sebbene il preliminare d'acquisto dell'area, stipulato nel 2007 con il Comune di Vigevano, sia stato trasferito alla società capogruppo Asm Vigevano e Lomellina S.p.A., la stessa ha manifestato la volontà di riconoscere alla società un diritto di godimento dell'area stessa.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n.3 C.C.



Ammortamenti

Non sono stati effettuati ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali.

B III: Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono voci di questa natura in bilancio.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Crediti tributari (CII4-bis)	144.232	143.830	-402
Verso altri (CII5)	0	0	0
Depositi bancari (CIV-1)	6.280	6.135	-145
Totali	150.512	149.965	-547

Crediti tributari

Si riferiscono al:

- credito IVA al 31/12/2015 per € 143.813
- a ritenute fiscali subite per € 17

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
I) Capitale	120.000	120.000	0
VII) Altre riserve	0	-1	-1
VIII Utile (perdita) portata a nuovo	0	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-33.989	-34.219	-230
Totale debiti verso soci per finanziamenti (D3)	27.766	6.641	-21.125
Totale debiti verso banche (D4)	708.757	751.264	42.507
Totale debiti verso fornitori (D7)	102.099	120.189	18.090
Totale debiti verso controllanti (D11)	174.529	176.599	2.070
Totale altri debiti (D14)	42.237	42.331	94
Totali	1.141.399	1.182.804	41.405

Le variazioni delle poste del patrimonio netto derivano dalla copertura delle perdite maturate a tutto il 31/12/2014.

Debiti verso controllanti

Si riferisce a quanto dovuto alla Società controllante Asm Vigevano e Lomellina Spa relativo a:

- consulenza tecnica prestata	€ 66.336
- prestazioni amministrative	€ 82.783
- verbale Provincia di Pavia e	
spese postali anticipate	€ 534
- finanziamento costi progettazione	<u>€ 26.946</u>
	€ 176.599

Nell'esercizio la società controllante ha rinunciato parzialmente, per Euro 12.864,00, al credito per consulenze a copertura pro-quota della perdita d'esercizio 2014.

Il finanziamento concesso a seguito di accordo a suo tempo stipulato con la consociata, è infruttifero.

Altri debiti

a) Competenze bancarie fine esercizio	€ 118
b) Canone concessione Regione Lombardia	€ 375
c) Verso ECOEMA SRL	€ 36.737
d) Verso Asm Isa S.p.A	<u>€ 5.101</u>
	€ 42.331

I debiti verso ECOEMA SRL ed ASM ISA Spa (società correlate) assommano compensi da pagare relativi all'attività di start up del progetto sociale ed alla gestione corrente.

Composizione voci patrimonio netto

Capitale sociale

Conferimento in denaro/natura	€ 120.000
-------------------------------	-----------



Altre riserve

Arrotondamento euro	€ -1
	€ -1

Crediti e debiti per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni di questa natura in bilancio.

Finanziamento soci

Sono in essere finanziamenti infruttiferi e in dettaglio:

- saldo iniziale	€ 27.766
- utilizzo per copertura perdite al 31/12/2014	€ (16.655)
da parte di Ecoema	
- utilizzo per copertura perdite al 31/12/2014	€ (4.470)
da parte di ASM Vigevano e Lomellina spa	
- Saldo finale del solo socio Ecoema	€ 6.641

Non è attualmente prevista una data per la restituzione di tali somme.

Tali finanziamenti, non soggiacciono ad alcuna clausola di postergazione.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha dipendenti in forza.

Scadenziario crediti e debiti

Crediti

Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Oltre 5 anni
Crediti tributari (CII-4bis)	143.830	0	0
Totali	143.830	0	0

Debiti

Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamento (D3)	0	0	6.641
Debiti verso banche (D4)	751.264	0	0
Debiti verso fornitori (D7)	120.189	0	0
Debiti verso controllanti (D11)	149.653	26.946	0
Debiti tributari(D12)	0	0	0
Debiti verso altri (D14)	42.331	0	0
Totali	1.063.437	26.946	6.641

Il finanziamento soci in essere, non avendo una data fissata per il rimborso, è stato allocato tra i debiti oltre 5 anni. I debiti oltre l'esercizio si riferiscono ad anticipazioni da parte della società controllante con riguardo al progetto sociale.

Il mutuo in essere, ancorché rinegoziato, non è stato puntualmente rimborsato e vi sono rate scadute ed impagate per € 432.681 al 31/12/2015

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. attesa la situazione attuale della Società non è necessaria alcuna ripartizione geografica dei crediti e dei debiti; la società non opera con divise diverse da quella di conto pertanto non è soggetta ad alcun rischio valutario.

Dettaglio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Composizione delle voci: "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti passivi"

Ratei e risconti attivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi
Interessi rata mutuo + oneri accessori	5.803	0
Totali	5.803	0

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Come già segnalato nelle pagine precedenti, sono stati capitalizzati in aumento delle immobilizzazioni materiali in corso, nel rispetto delle norme civilistiche e dei principi contabili nazionali, interessi passivi pari ad € 36.244, in quanto totalmente destinati al finanziamento del progetto sociale.

Al di là della collocazione contabile, tutte le poste creditorie e debitorie sono allo stato “bloccate” fino alla definizione della futura operatività della società.

Impegni e conti d'ordine

Composizione e natura degli impegni complessivi

Descrizione	Importo
Garanzie ricevute	932.000
Totali	932.000

Garanzie ricevute riflettono lettere di patronage rilasciate pro-quota dalle Società partecipanti il capitale a garanzia dell'esposizione bancaria sociale.



Conto Economico

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non vi sono ricavi a bilancio.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura.

Altri proventi finanziari

Assommano interessi attivi di natura diversa, peraltro di valore complessivo poco significativo.

Interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17

Descrizione	Importo
Interessi passivi su finanziamento	36.244
Interessi passivi bancari	65
Totali	36.309

Composizione della voce 17 bis: utili-perdite su cambi

Non vi sono proventi di questa natura.

Composizione oneri straordinari

Non vi sono voci di questa natura.

Composizione proventi straordinari

Trattasi di sopravvenienze di valore non significativo relative a variazioni di stanziamenti dell'anno precedente.

Rivalutazioni

Non vi sono voci di questa natura.

Svalutazioni

Non vi sono voci di questa natura.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Compensi amministratori n. 4	
Addebitati al Conto Economico	€ 0
Partecipazione agli utili	<u>€ 0</u>
Compensi spettanti ai sindaci	
Addebitati al Conto Economico	€ 13.000
	<u>€ 13.000</u>

Non sono stati riconosciuti agli amministratori compensi e/o partecipazione agli utili, considerato che l'azienda non ha ancora iniziato la sua attività e non ha conseguito ricavi.

Altre informazioni

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il capitale sociale di € 120.000 è suddiviso in n. 120.000 azioni ordinarie da nominale € 1 cadauna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha sottoscritto accordi di questa natura.

Operazioni in leasing

Non vi sono operazioni in leasing in essere.

Imposte differite ed anticipate

La società ha maturato perdite fiscali (di cui € 65.823 illimitate nel tempo) per complessivi € 409.717 che determinano un credito per imposte anticipate potenziale di € 98.332 (tenendo conto la



prossima variazione di aliquota fiscale). Non si ritiene opportuno allo stato attuale provvedere all'accensione di tale voce nel bilancio sociale.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia una perdita di € 34.219, determinata dai costi correnti di gestione.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SOMMARIO

L'ATTIVITA' AZIENDALE

– Relazione sulla gestione 2015	pag.	4
– Dati informativi su bilancio	pag.	11

BILANCIO D'ESERCIZIO

pag. 16

NOTA INTEGRATIVA

– Analisi e commento delle voci dello Stato Patrimoniale	pag.	25
– Analisi e commento delle voci del Conto Economico	pag.	32

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

pag. 36

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano, V.le Petrarca n. 68 - Capitale Sociale € 120.000

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Cod. Fisc. 02197520188

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della **AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della **AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA**, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a

supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione, così come peraltro già riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, sul principio della continuità aziendale.

Ricordiamo che la società ha ricevuto in data 27 marzo 2012 ed in data 18 aprile 2012 due lettere di supporto finanziario da parte dei soci ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. ed Ecoema S.r.l.; in tali lettere i soci hanno ribadito la volontà di sostenere gli impegni finanziari della società al fine di consentire la realizzazione del progetto aziendale ed il conseguente rispetto del principio della continuità aziendale; tali impegni sono stati ulteriormente riconfermati nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 04/06/2015.

Il Collegio, al fine di verificare il principio di continuità aziendale, ha richiesto al Consiglio di amministrazione la redazione di un piano finanziario prospettico; tale richiesta è rimasta inesposta.

Richiamiamo altresì l'attenzione in merito all'incertezza relativa all'esito della causa attualmente pendente avanti al TAR della Lombardia promossa dalla ALAN Srl.

Il nostro giudizio non contiene comunque rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

i) la tipologia dell'attività svolta (allo stato la società risulta Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne: ancora inattiva);

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- allo stato la società risulta ancora inattiva;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate e sono acquisite in *outsourcing*;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società che allo stato risulta ancora inattiva al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo *in outsourcing* incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo s sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo; non risultano ancora state ammortizzate avendo ritenuto gli Amministratori di avvalersi, con criterio di continuità rispetto agli esercizi precedenti, della norma fiscale che consente di rinviare gli ammortamenti al conseguimento dei primi ricavi; tale deroga non risulta tuttavia rilevante ai fini della complessiva rappresentazione veritiera e corretta;
- i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio espota in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 34.219.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Vigevano, 08/04/2016

Il collegio sindacale

Dott. Pier Giuseppe Ferraris – Presidente

Dott. Poretti Stefano – Sindaco effettivo

Dott. Margara Fabio – Sindaco effettivo

